

DIMISSIONI POLEMICHE

Rapporti tesi, Cao lascia

Rapporti difficili. E poi, ieri, l'annuncio ufficiale: Stefano Cao, 57 anni, direttore generale di una divisione Eni davvero nevralgica, la E&P (esplorazione e produzione), lascia l'incarico e se ne va dopo oltre trenta anni di carriera (venne assunto in Saipem nel 1976). Si dice che abbia una buona opportunità nel private equity. Al suo posto il suo vice Claudio Descalzi, 53 anni, in Eni dal 1981, un lungo allenamento nei campi di esplorazione di mezzo mondo (dal Mare del Nord al Congo).

Ringraziamenti ufficiali. Punzecchiature dietro la facciata. «Evidentemente non vedeva prospettive future in Eni» dice Paolo Scaroni agli analisti. I rapporti si sarebbero deteriorati con la gestione del complicato affare dei giacimenti (ricchi ma assai impervi) del Kashagàn, che hanno più volte portato l'Eni, nei mesi scorsi, sull'orlo della rottura dei patti che lo vedono capocordata di un consorzio di big mondiali.